

SCADENZARIO NUOVI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI (secondo semestre 2017)

DATA EFFICACIA	STRUTTURA COMPETENTE	MATERIA OBBLIGO	BREVE SINTESI CONTENUTO OBBLIGO	RIFERIMENTO NORMATIVO	LINK A INFORMAZIONI
19/10/17	Settore Genio Civile Valdarno centrale e tutela dell'acqua. Direzione Difesa del suolo e protezione civile.	- Canoni demanio idrico - utilizzazione delle acque	Comunicazione dati georeferenziati: Ai fini della ricognizione delle interferenze tra le reti, gli impianti, i corpi idrici e le relative aree, i gestori di reti tecnologiche e infrastrutturali sono tenuti a comunicare alla competente Direzione della Giunta regionale i dati georeferenziati in formato vettoriale delle reti che interferiscono con il reticolo idrografico regionale e con le relative aree demaniali; nonché i punti di prelievo della risorsa idrica entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge. (Art. 9, comma 8).	<u>Legge regionale 57/2017</u> "Disposizioni in materia di canoni per l'uso del demanio idrico e per l'utilizzazione delle acque. Modifiche alla l.r. 77/2016"	http://www.region.e.toscana.it/cittadini/ambiente/acqua
DATA EFFICACIA	STRUTTURA COMPETENTE	MATERIA OBBLIGO	BREVE SINTESI CONTENUTO OBBLIGO	RIFERIMENTO NORMATIVO	LINK A INFORMAZIONI
31 luglio 2017 per l.r. 28 luglio 2017 n. 37 modifiche alla l.r. 3/1994	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare. Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.	- Fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio	-Conferimenti delle aziende faunistico venatorie 7 bis. L'azienda deve conferire alla Regione un importo corrispondente al valore del 10 per cento della quantità di fauna immessa annualmente e degli ungulati abbattuti nei recinti. La competente struttura della Giunta regionale stabilisce i parametri di riferimento per la determinazione dell'equivalente valore in denaro. -Conferimenti delle aziende agrituristico venatorie 8 bis. L'azienda deve conferire alla Regione un importo corrispondente al	<u>Legge regionale 37/2017</u> modifiche alla l.r. 3/1994	

SCADENZARIO NUOVI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI (secondo semestre 2017)

		<p>- gestione degli ungulati</p>	<p>valore del 10 per cento dei capi abbattuti calcolato, applicando i parametri di riferimento stabiliti dalla competente struttura regionale, nel modo seguente: a) per i galliformi il 10 per cento fino a 2000 capi; la quota è ridotta al 5 per cento per la quota eccedente le 2000 unità; b) per gli ungulati e la lepre il 10 per cento fino a 400 capi; la percentuale è ridotta al 5 per cento sulla quota eccedente.</p> <p>-Conferimenti delle aree addestramento cani 7 quinquies. Il titolare dell'area addestramento cani con abbattimento deve conferire alla Regione un importo massimo pari al 10 per cento del valore della fauna immessa annualmente, escluse le quaglie. La competente struttura della Giunta regionale stabilisce i parametri di riferimento per la determinazione dell'equivalente valore in denaro.</p> <p>-Registrazioni sul tesserino venatorio 9 bis. Nel tesserino è annotata, subito dopo l'abbattimento accertato, la fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta</p> <p>- Art. 4 Ammissione dei cacciatori e tipologie di</p>	<p><u>Regolamento 48/2017</u> Regolamento di</p>	
--	--	----------------------------------	---	---	--

SCADENZARIO NUOVI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI (secondo semestre 2017)

<p>13 settembre 2017 per DPGR 48/R del 5 settembre 2017</p>			<p>iscrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 16 e art 17 Gestione delle zone di ripopolamento e cattura: obblighi per gli ATC - Artt. 20-42 Obblighi per i titolari di Centri Produzione selvaggina, Aziende Faunistico venatorie, Agriturismo Venatorie, Aree addestramento cani - Artt. 44-49 Obblighi per la detenzione e allevamento di fauna selvatica - Artt. 51-63 Obblighi per i titolari di appostamento fisso di caccia-e-pesca - Artt. 64-85 Obblighi per la gestione degli ungulati - Artt. 86-95 Obblighi relativi alle procedure di richiesta e rilascio delle abilitazioni venatorie 	<p>attuazione della l.r. 3/1994 di recepimento della l. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e della l.r. 10/2016 "Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana: Modifiche alla l.r. 3/1994".</p>	
---	--	--	--	--	--